



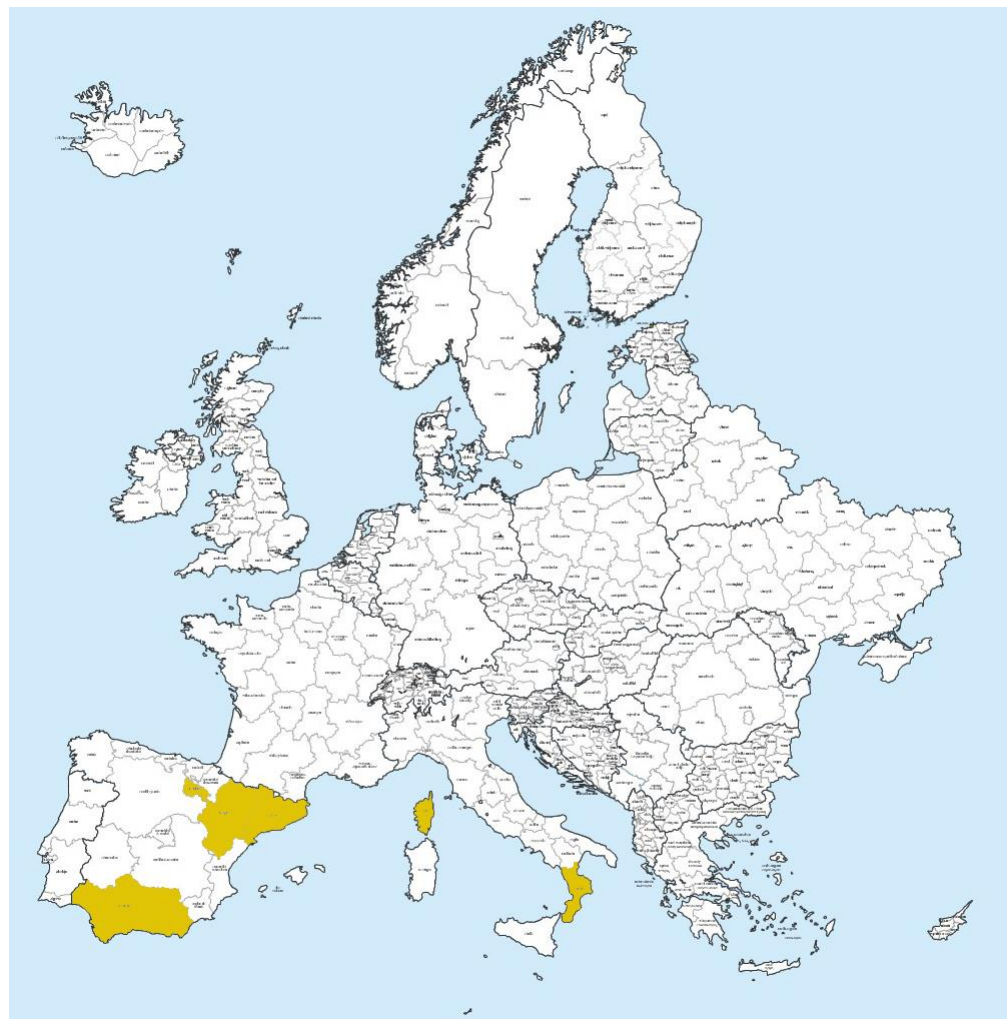
Misura 10 - Intervento 10.1.9
**«Apicoltura per la preservazione della
biodiversità»**

Alessandro Zanfino
Autorità di Gestione

IL SOSTEGNO PSR IN EUROPA NEL SETTORE APICOLTURA

La Regione Calabria è oggi la **prima ed unica regione italiana** a prevedere un intervento del PSR che sostenga la produzione apistica.

In Europa solo altre 5 regioni hanno attivato un intervento a tutela del settore: Catalogna, La Rioja, Andalusia, Aragona (Spagna), Corsica (Francia).



IL SETTORE APICOLTURA IN CALABRIA

Il settore calabrese è rappresentato per lo più da aziende apistiche condotte da apicoltori singoli i quali conducono aziende produttive e che stanno sul mercato. Elevato risulta il grado di specializzazione e di preparazione degli operatori del settore.

La forma associata risulta essere poco utilizzata, tuttavia le associazioni che operano sul territorio sono attive e coese.

Rimane alto, ad oggi, il numero di apicoltori che avviano e conducono l'attività apistica a livello amatoriale.

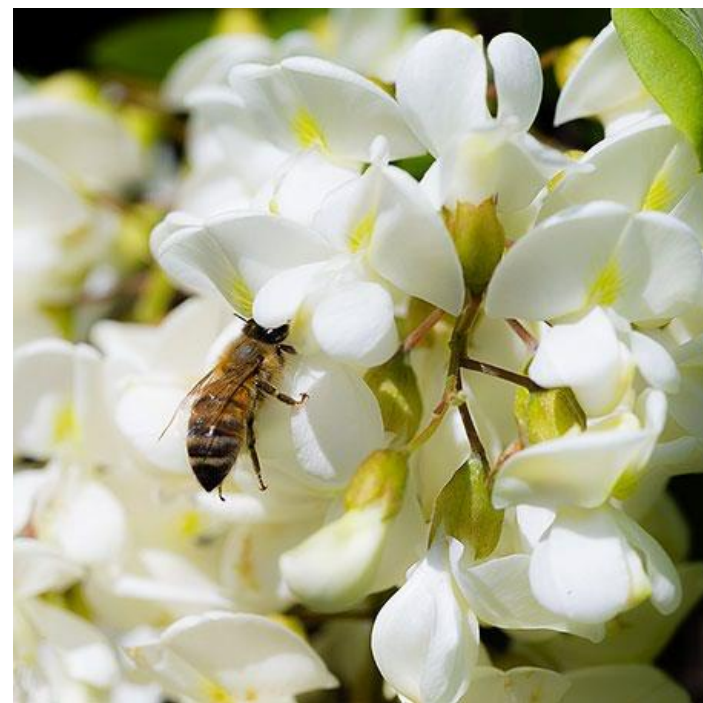
PROVINCIA	N. AZIENDE	N. ALVEARI CENSITI
Catanzaro	97	12.939
Cosenza	89	20.231
Crotone	58	12.491
Reggio Calabria	104	23.962
Vibo Valentia	51	8.506
TOTALE	399	78.129

Fonte: Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari; Ministero della Salute – Anagrafe apistica. 31-12-2015

LE ECCELLENZE CALABRESI

Tra le tante qualità di miele quali il Millefiori ed il Castagno, la Calabria si distingue e vanta una abbondante produzione di **miele di agrumi**. In ambito non solo nazionale, ma anche mondiale, è uno dei mieli uniflorali più apprezzati per l'intensità e la finezza dell'aroma. La regione detiene circa il 22% del patrimonio agrumicolo nazionale, seconda solo alla regione Sicilia.

Superficie agrumetata per specie in Calabria		
Specie	ha	%
Arancio	17.669	55
Mandarino	3.433	11
Clementine	7.852	25
Limone	1.037	3
Cedro, pompelmo, bergamotto, etc	1.877	6
TOTALE	31.868	100





IL PIANO APISTICO REGIONALE

(Reg/Ue N. 1308/2013)

Azioni previste e finanziabili nel programma triennale 2017 - 2019 della Regione Calabria

AZIONE A - Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori

AZIONE B - Lotta alla varroasi

AZIONE C - Acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo

AZIONE E - Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico comunitario

AZIONE F - Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nel settore dell'apicoltura

AZIONE G - Monitoraggio del mercato

AZIONE H - Miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato

TOTALE TRIENNIO: 1.353.000,00 €

MISURA 10 PAGAMENTI AGRO-CLIMATICI AMBIENTALI

Art. 28 Reg/Ue N. 1305/2013

INTERVENTO 10.1.9

«Apicoltura per la Preservazione della biodiversità»



DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE: 6.000.000 €
(1.200.000 € annuale)



INFORMAZIONI GENERALI

Cosa finanzia

Questa misura sostiene gli operatori che aumentano il numero degli apiari presenti nelle aree interessanti per la biodiversità, rispetto all'ordinarietà, con lo scopo principale di migliorare il servizio di impollinazione per azione integrata di insetti pronubi allevati e selvatici, di preservare e migliorare la ricchezza della biodiversità vegetale e, di riflesso, l'habitat per molti altri insetti e animali.

Chi è il beneficiario

Aziende agricole che praticano l'apicoltura in Calabria, singole o associate, rientranti nella definizione di cui all'art.28.2 del Reg.(UE) 1305/2013.

L'uso della denominazione "apicoltura" è riservato esclusivamente alle aziende condotte da apicoltori che esercitano tale attività. Sono quindi considerati prodotti agricoli: il miele, la cera d'api, la pappa reale o gelatina reale, il polline, il propoli, il veleno d'api, le api e le api regine, l'idromele e l'aceto di miele.

Sostegno

Sovvenzione : Premio di 22€ ad alveare erogato annualmente, per una durata di 5 anni.

Costi ammissibili

Il livello di sostegno tiene conto del calcolo dei costi aggiuntivi e dei minori guadagni come da articolo 62 (2) del regolamento 1305/2013. I premi tengono conto dei massimali dell'allegato II del Reg.(UE) 1305/2013.

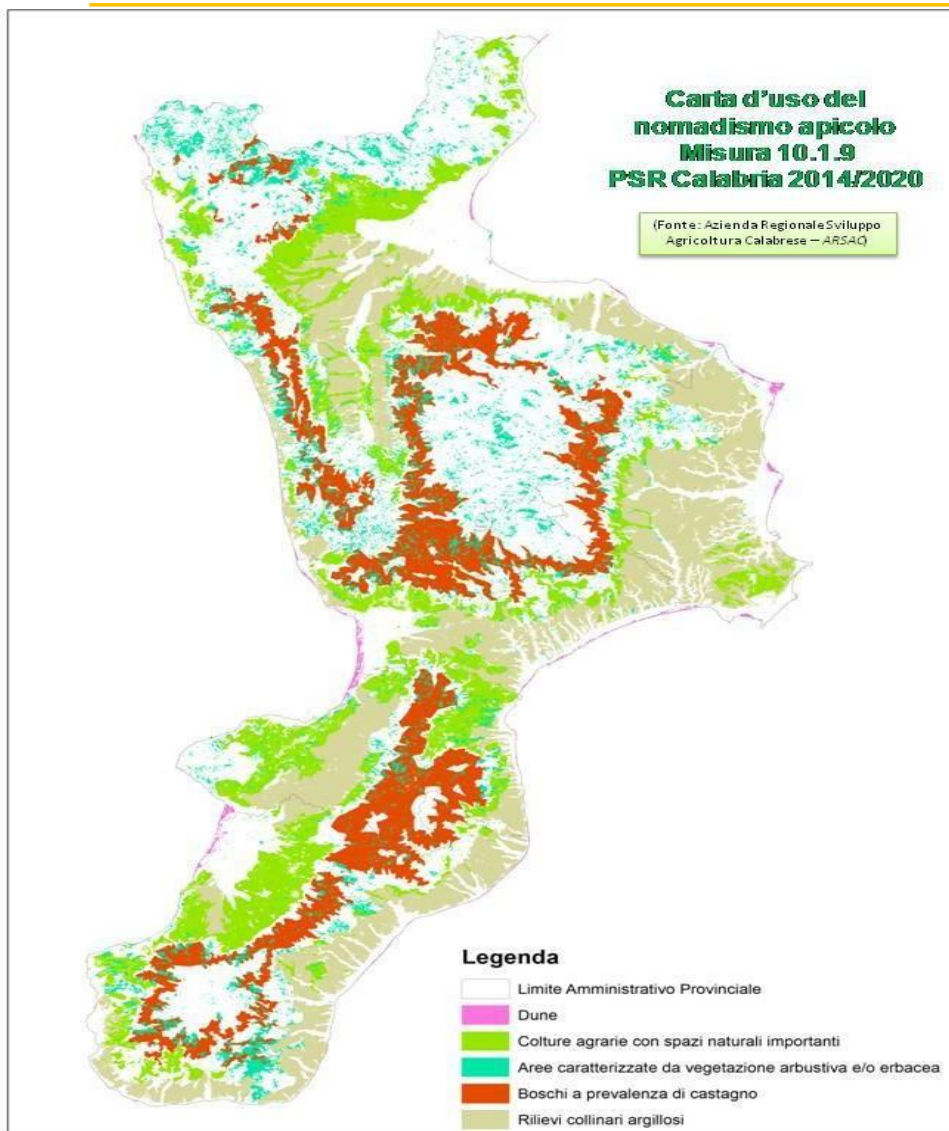
Condizioni di ammissibilità – Impegni

- **Iscrizione alla banca dati apistica** del Ministero della Salute al 31/12/2017 per la prima annualità ed al 31 dicembre di ogni anno di impegno;
- **Praticare il nomadismo** in zone di agricoltura estensiva non superando gli 0 alveari per postazione;
- **Presenza di un piano annuale** preventivo riportante:
 - le specie botaniche individuate nella tabella “Essenze botaniche” sulle quali si intende trasferire gli apiari per la stagione di volo,
 - le zone di posizionamento scelte tra quelle individuate nella Carta d’uso del nomadismo apicolo dell’intervento 10.1.9
 - il periodo di permanenza pari almeno alla durata del periodo di fioritura delle essenze botaniche prescelte per come individuato nella tabella “Periodo di fioritura”,
 - il numero di alveari che si intende posizionare per postazione;
- **Presenza di un registro aziendale** nel quale appaiano la tracciabilità delle operazioni apistiche effettuate dalle aziende stesse, con l’indicazione delle zone/postazione (coordinate GPS) in cui viene collocato l’apiario e la registrazione mensile delle operazioni di spostamento.
- **Utilizzo solo dell’ape autoctona;**
- **Divieto di somministrazione di alimenti stimolanti.**

TABELLA DI RIFERIMENTO REDAZIONE PIANO ANNUALE

ESSENZA BOTANICA	TERRITORIO
asfodelo	area costiera
erica arborea	macchia mediterranea
ginestra del carbonaio	macchia mediterranea
cardo	tutto il territorio fino a 600 m slm
sulla	aeree di collina calcarea
trifoglio pratense	sottobosco
edera	incolti
rovo	incolto
ailanto	aree marginali e incolti
corbezzolo	macchia mediterranea interna
robinia	macchia mediterranea interna

MAPPA DI RIFERIMENTO PER GLI IMPEGNI



Mappa redatta a cura
dell'Azienda Regionale
per lo Sviluppo
dell'Agricoltura
Calabrese (ARSAC).